

Il viaggio nella perdita dell'innocenza



Durante un'estate di metà anni '80 tre ragazzi progettano la costruzione di una zattera per scendere lungo il fiume che scorre vicino al loro paesino negli Appennini. L'impresa però prospetta delle difficoltà dal momento che il corso d'acqua è sbarrato da una diga giù a valle e nei boschi si aggirano brutti ceffi. Ai tre si aggiunge Tetano, loro coetaneo, un ragazzo misterioso e bizzarro il cui padre è morto, anche se tutti gli fanno credere che sia in viaggio. L'ultimo arrivato conduce i suoi compagni in un'avventura destinata a segnare le loro vite per sempre, un percorso che li porta alla perdita dell'innocenza.

Alessio Torino, giovane docente di Letteratura latina all'Università di Urbino, in *Tetano* ha raccontato l'iniziazione all'età adulta, a metà tra Huckleberry Finn e *Stand by me*, in una provincia immaginaria, ambigua e ricca di ombre.

Alessio Torino, *Tetano*, Minimum fax, 241 pagine, 14 euro.